



Email: segreteriasiciliasappe@virgilio

Agrigento li 11.02.2010

Prot. n. 59 10 Enna

Al Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria **PALERMO**

ALL'UFFICIO della Sicurezza e Traduzioni presso Porvv.Reg.le PALERMO

e.p.c.

AL CAPO DEL DIPARTIMENTO Amministrazione PenitenziariaROMA

AL CAPO DEL PERSONALE Amministrazione PenitenziariaROMA

Al Direttore Casa CircondarialeENNA

Alla Segreteria Generale S.A.P.Pe Dottor CAPECE **ROMA**

Alla Segreteria Provinciale S.A.P.PeENNA

Alla Segreteria Locale S.A.P.PeENNA

OGGETTO **Nucleo Traduzioni Casa Circondariale di Enna**
Condizione familiare da parte del Coordinatore
Cattiva gestione delle risorse umane
Favoritismo di alcune unità a discapito di altre .
Sollecito Richiesta visita ispettiva da parte
dei Funzionari del Provveditorato

Nel ribadire il contenuto delle note n.32.10 del 25.01.2010 e n.32.10 del 25.01.2010 delle quali si allegano copie , con la presente si sollecita la richiesta di visita ispettiva da parte dei funzionari del Provveditorato presso il settore operativo del N.T.P della Casa Circondariale di Enna.

Signor Provveditore , viene riferito a questa Segreteria Regionale S.A.P.Pe che, negli ultimi tempi , alcuni atteggiamenti e prese di posizioni da parte dell'Autorità Dirigente dell'Istituto penitenziario di Enna risultano alquanto incomprensibili e strane specie quanto vanno in contrasto con disposizioni specifiche emanate da Codesto Funzionario Generale del'Amministrazione Penitenziaria.

Nel particolare è stata segnalata la posizione avversa da parte del funzionario Ennese relativamente all'utilizzo delle unità del NTP durante le festività natalizie , nonostante disposizioni specifiche emanate dal Superiore Ufficio Provveditoriale .

Altro caso che merita di essere segnalato e quello che, nonostante l'incontro tenutosi in data 13.01.2010, presso il Provveditorato Regionale di Palermo con le OO.SS relativamente agli NN.TT.PP; nonostante la nota n.013574-ST/II del 02.02.2010 da parte dell'ufficio della sicurezza e delle traduzioni di Palermo ,indirizzata specificatamente alla Direzione dell'Istituto Penitenziario di Enna , con la quale veniva invitata a reintegrare le unità esonerate per assenza eccedenti i 300 giorni come era stato comunicato con separata nota , quella Autorità Dirigente si ostina, inspiegabilmente , alla reintegrazione del personale di polizia penitenziaria , a suo tempo esonerato .

Paradossalmente la posizione unilaterale assunta dalla Direzione dell'Istituto Penitenziario di Enna ,contrasta un accordo concordato fra la massima figura istituzionale dell'Amministrazione Penitenziaria per la Regione Sicilia e le OO.SS , tutte .

Alcune domande nascono spontanee :

Perchè tutto ciò ? Non sarà mica una sfida ?!

Se così fosse ,chi s' intende sfidare ?

Quale potrebbe essere l'obiettivo ?

Signor Provveditore le domande di cui sopra sono state segnalate da personale iscritto e non iscritto a questa sigla e ,qualcuno con innocente semplicità ha anche fatto qualche personale esternazione fra queste ponendosi dei quesiti:

Non vorrà il caso che quell'Autorità Dirigente non voglia più rimanere presso la sede di Enna , aspirandone un'altra quale ad esempio quella della “ Scuola di Formazione di San Pietro Clarenza “? considerata anche della sua anzianità di servizio ?

Non vorrà anche il caso che per accelerare i tempi per l'eventuale raggiungimento dell'obbiettivo l'unico metodo potrebbe essere quello del contrasto con il personale di polizia penitenziaria ivi in servizio e contestualmente con questa O.S che lo rappresenta?.


Se nel caso così fosse, questa Segreteria Regionale, sicuramente non starà al gioco , pertanto , sin d'ora chiede che, eventualmente l'Autorità Dirigente sopra menzionata venga accontentata , al fine evitare eventuali sofferenze nelle insofferenze da parte di SUA (Autorità Dirigente) che quella NOSTRA (personale di polizia penitenziaria) .

Di quanto sopra si chiede un pronto intervento da parte del Funzionario Generale per tutto quello che risulta incomprensibile che potrà essere verificato tramite eventuale visita ispettiva.

In attesa di un cortese e urgente riscontro si coglie l'occasione della presente per Porgere distinti saluti .

IL SEGRETARIO NAZIONALE S.A.P.Pe

REGIONE SICILIA





Email: segreteriasiciliasappe@virgilio

Agrigento li 27.01.2010

Prot. n. 34 10 Enna

Al Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria **PALERMO**

ALL'UFFICIO della Sicurezza e Traduzioni presso Porvv.Reg.le PALERMO

e.p.c.

AL CAPO DEL DIPARTIMENTO Amministrazione PenitenziariaROMA

AL CAPO DEL PERSONALE Amministrazione PenitenziariaROMA

Al Direttore Casa CircondarialeENNA

Alla Segreteria Generale S.A.P.Pe Dottor CAPECE **ROMA**

Alla Segreteria Provinciale S.A.P.PeENNA

Alla Segreteria Locale S.A.P.PeENNA

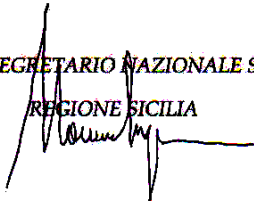
**OGGETTO Nucleo Traduzioni Casa Circondariale di Enna
Conduzione familiare da parte del Coordinatore
Gestione delle risorse umane**

Facendo seguito alla nota n.32.10 Enna del 25.01.2010 con la quale si comunicavano le disfunzioni presso l'NTP di Enna , si rappresenta che è stato lamentato a questa segreteria regionale che due unità di polizia penitenziaria , in servizio presso il settore operativo del Nucleo avevano presentato richiesta per la valutazione della possibilità di effettuare , compatibilmente con il servizio, gli stessi servizi operativi.

La richiesta da loro effettuata in un primo momento ,dopo l'informazione da parte del graduato che in quel momento fungeva da responsabile in assenza del titolare era stata autorizzata dal Direttore , successivamente al rientro dalle assenze giustificate del coordinatore , quel responsabile categoricamente e inspiegabilmente segnalava il diniego alla richiesta di cui sopra nonostante l'autorizzazione del Direttore .

Tanto si comunica per opportuna conoscenza .

IL SEGRETARIO NAZIONALE S.A.P.Pe
REGIONE SICILIA





Email: segreteriasiciliasappe@virgilio

Agrigento li 25.01.2010

Prot. n. 32. 10 Enna

Al Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria **PALERMO**

ALL'UFFICIO della Sicurezza e Traduzioni presso Porvv.Reg.le PALERMO

e.p.c.

AL CAPO DEL DIPARTIMENTO Amministrazione PenitenziariaROMA

AL CAPO DEL PERSONALE Amministrazione PenitenziariaROMA

Al Direttore Casa CircondarialeENNA

Alla Segreteria Generale S.A.P.Pe Dottor CAPECE **ROMA**

Alla Segreteria Provinciale S.A.P.PeENNA

Alla Segreteria Locale S.A.P.PeENNA

OGGETTO **Nucleo Traduzioni Casa Circondariale di Enna**
Conduzione familiare da parte del Coordinatore
Cattiva gestione delle risorse umane
Favoritismo di alcune unità a discapito di altre .
Richiesta visita ispettiva da parte dei Funzionari
del Provveditorato
Timore di parlare per paura di subire
ritorsioni previa estromissione dal NTP di Enna

E' stato segnalato a questa segreteria regionale che il coordinatore del nucleo traduzioni della Casa Circondariale di Enna gestisce quel settore a conduzione familiare a favore di alcune unità a discapito di altre.

Il paradosso è che il favoreggiamento sopra menzionato sembra che sia effettuato a vantaggio del di lui fratello , stabilendo di inviarlo ad effettuare servizio di missione per accompagnamento utenti in traduzione tramite aereo in sedi del nord Italia, non avendone alcun titolo poiché non appartenente al nucleo ma facente parte del servizio d'istituto .

La situazione di cui sopra ha provocato e continua a procurare un malcontento generale degli appartenenti al nucleo uniche unità legittimate ad effettuare la tipologia di traduzione affidata al fratello del coordinatore .

Viene riferito inoltre che il responsabile del Nucleo stabilisce anche di utilizzare gli addetti alla matricola dando loro la possibilità di farsi qualche “ giretto “ in servizio di traduzione .

Lo stesso coordinatore nella qualità di responsabile pare che si trovi spesso e volentieri ,in giro, in servizio di traduzioni e non a organizzare il lavoro di quel settore operativo.

Sembrerebbe che molte assenze giustificate da parte del personale di polizia penitenziaria che opera presso il nucleo traduzioni sono causate anche e soprattutto per quanto in precedenza rappresentato oltre che per la cattiva gestione delle risorse umane operanti presso NTP di Enna da parte del loro coordinatore .

Il personale di polizia penitenziaria che ha rappresentato gli inconvenienti sopra descritti ha avuto il coraggio di riferirli allo scrivente , ma contestualmente ha paura di farsi avanti personalmente in quanto teme di subire ritorsioni con i servizi operativi da parte del coordinatore , addirittura anche con l’ eventuale estromissione dal nucleo .

Sembrerebbe inoltre che quel responsabile non tema nulla anche dell’eventuale controllo della sua gestione del NTP né tanto delle OO.SS, poiché a quanto pare le organizzazioni sindacali “*gli farebbero un baffo* “ perché convinto , per quanto viene riferito ,di essere , tutelato del fatto che la segnalazione per fare il responsabile del nucleo sia caduta esclusivamente nella sua persona e per tale motivo , la sua designazione , crede sia irrevocabile a tal punto da non dover preoccuparsi né della figura

dell'organizzazione sindacale , anche nel caso in cui la stessa rappresenterebbe l'inconveniente poiché , quel responsabile ha lasciato ad intendere , per quanto è stato rappresentato , che la sua copertura viene proprio dall'Ufficio Sicurezza e Traduzioni di Palermo .

Il SAPPe , davanti alle ingiustizie e soprattutto davanti a coloro che si approfittano del potere che hanno nei confronti di quei umili servitori dello Stato, ha ritenuto doveroso di sposare la causa dell'NTP di Enna , **pertanto i chiede una visita ispettiva urgentissima da parte dei funzionari del Provveditorato** , al fine porre chiarezza sulla gestione del Nucleo Traduzioni di Enna e contestualmente anche della indiretta gestione del denaro pubblico (*missioni voli aerei personale che non è titolato in quanto non facente parti del nucleo con l'aggravante che il favorito risulta essere il fratello del coordinatore*).

Questa Segreteria Regionale lontanamente vuole pensare che tutto ciò sia avvallato dall'Autorità Dirigente della Casa Circondariale di Enna , per tale motivo si ribadisce la richiesta della necessità di verifica della trasparenza , in considerazione del delicato servizio quale è il Nucleo Traduzioni , soprattutto in colui che lo dirige.

In attesa di un cortese e urgente riscontro si coglie l'occasione della presente per Porgere distinti saluti .

IL SEGRETARIO NAZIONALE S.A.P.Pe
REGIONE SICILIA

